*“ALLEGATO 6”*

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

GENER-AZIONI DIVERSE

**SETTORE e Area di Intervento:**

ASSISTENZA ANZIANI

**OBIETTIVI DEL PROGETTO**

1. prevenire la solitudine e l’emarginazione delle fasce più deboli;
2. favorire il mantenimento delle relazioni esterne e l'inclusione degli anziani nella vita sociale, attraverso l'offerta di attività assistenziali integrative e di socializzazione (es. attività ricreative; motorie di mantenimento etc..);
3. ottenere un sufficiente livello di copertura territoriale del servizio;
4. informare gli anziani sulle iniziative attive sul territorio dedicate al loro target;
5. diminuire la distanza tra la Pubblica Amministrazione e la cittadinanza anziana.
6. garantire pari opportunità sociali a categorie notoriamente in condizione di difficoltà

**ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

**Avvio al servizio e formazione**

I volontari seguiranno i corsi di formazione, impegnandosi a partecipare in maniera dinamica e costruttiva, nell’intento obiettivo di consentire la realizzazione di moduli formatici capaci di trasferire competenze reali e apprendimenti fruttuosi per la realizzazione del progetto.

**Attività di condivisione e promozione del progetto con la comunità**

I volontari collaboreranno insieme allo staff comunale alla realizzazione e produzione dei contenuti della campagna informativa, si attiveranno per organizzare attività di promozione. Inoltre costruiranno insieme all’assistente sociale, le griglie la raccolta delle prenotazioni e la valutazione delle priorità.

**Servizi di assistenza primaria**

I volontari interverranno in questa fase, erogando direttamente i servizi più basilari e semplici, e coadiuvando il personale del comune negli interventi di maggior complessità. Sarà loro compito cogestire il servizio di prenotazione degli interventi, attraverso desk telefonico e front-office e organizzare la scaletta degli interventi quotidiani.

Una giornata tipo dei gruppo dei volontari può essere indicativamente esemplificata in questo schema:

* Arrivo in sede, gestione del desk con raccolta nuove richieste
* Organizzazione ottimizzata degli interventi (ad esempio mettere tutte insieme le richieste di ritiro farmaci, o prescrizioni mediche, o spese presso lo stesso negozio)
* Spostamento di uno o più volontari sul territorio per il disbrigo dell’intervento (Acquisto/reperimento bene, consegna all’utente, intervento domiciliare etc)
* Ritorno in sede.

In linea di massima, data la modesta estensione territoriale del comune, gli spostamenti saranno realizzati a piedi, tuttavia sarà sempre possibile, valutandone la necessità, l’impiego di un mezzo comunale. In questo caso i volontari potranno essere accompagnati da un dipendente comunale o guidare direttamente il mezzo, a seconda delle necessità.

Il servizio di assistenza primaria si svolgerà prevalentemente nelle ore mattutine, fermo restando la possibilità di turnazioni pomeridiane.

**Servizio di animazione sociale**

I volontari collaboreranno nella programmazione delle attività socio-ricreative. Nella fase si sviluppo dell’attività saranno partecipi alla pianificazione, allo valutazione delle risorse e dei materiali necessari, alla pubblicizzazione. Nella fase di promozione, attraverso il desk telefonico e front-office già attivato per l’attività di assistenza, raccoglieranno le prenotazioni e gestiranno l’erogazione di informazioni. In fase di realizzazione coadiuveranno i tecnici individuati nella conduzione dei laboratori, o nella realizzazione degli eventi. Saranno presenti in loco durante lo svolgimento, per gestire eventuali necessità dell’utenza, gestiranno i materiali necessari curandone le scorte e producendo richieste di nuovi ordinativi al comune, se necessario.

**Valutazione finale**

L’ultimo periodo di servizio sarà dedicato ad attività di valutazione dell’esperienza,. L’equipe di progetto valuterà i risultati conseguiti ed organizzerà un evento di condivisione finale con la comunità. I volontari parteciperanno al lavoro di analisi dei dati raccolti durante i vari monitoraggi

**CRITERI DI SELEZIONE**

CRITERI DETTATI DALL’ UNSC

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA : 5

In relazione alle attività del progetto e all’aderenza ai criteri regionali aggiuntivi, sono richieste, al volontario, le seguenti disponibilità

* Flessibilità oraria,
* Disponibilità allo svolgimento di attività presso sedi diverse da quelle di attuazione (sia su attività già programmate che da programmare in corso di realizzazione)
* Servizio in ore serali e festive
* Disponibilità a spostamenti con mezzi pubblici, con mezzi forniti dall’ente o con mezzi propri (fatti salvi i relativi rimborsi spese)

Disponibilità alla partecipazione a tutti gli eventi organizzati/riconosciuti dalla Regione Puglia (Criteri Aggiuntivi) sull’intero territorio regionale

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

COMUNE DI TAVIANO

POSTI DISPONIBILI4

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

**ATTESTATO AL CORSO DI PRIMO SOCCORSO**

FOUND RAISING e Organizzazione aziendale

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

**Formazione riferita alle attività dell’obiettivo:**

* “Prevenire la solitudine e l’emarginazione delle fasce più deboli promuovendo sinergie con il territorio praticando iniziative ricreative elaborando strategie di rete**”**

- elementi di legislazione sociale;

- introduzione ai sistemi informatici adottati nei servizi;

- orientamento al lavoro d’équipe, Tecniche per lo svolgimento

del lavoro in Rete

- esperienze presso i servizi sociali comunali

- finalità, strategie e organizzazione del progetto e modalità di

sviluppo

**Formazione riferita alle attività dell’obiettivo “**favorire il mantenimento delle relazioni esterne e l'inclusione degli anziani nella vita sociale, attraverso l'offerta di attività assistenziali integrative e di socializzazione (es. attività ricreative; motorie di mantenimento etc..)”;

Presentazione dei casi, modalità di intervento per ogni singolo caso: I progetti individuali

-Aspetti sociali ed educativi, per comprendere la filosofia, le problematiche e le prospettive dei servizi esistenti per soggetti anziani in situazione di handicap

- Le barriere architettoniche

- Simulazione nell’organizzazione di una campagna per il rispetto dei diritti degli anziani

**La relazione di aiuto**

- presentazione dell’utente e della famiglia;

- affiancamento iniziale.

- la sospensione del giudizio e l’accettazione incondizionata dell’altro;

- l’autenticità nella relazione;

- la conquista della fiducia reciproca;

- dall’assistenza all’aiuto: la rilevazione dei bisogni dell’altro;

- l’ascolto empatico;

- immedesimazione ed identificazione;

- il ruolo del volontario nella relazione d’aiuto;

**Formazione riferita alle attività degli obiettivi “**garantire pari opportunità sociali a categorie notoriamente in condizione di difficoltà” e“diminuire la distanza tra la Pubblica Amministrazione e la cittadinanza anziana.”

-misure di sicurezza previste per l’anziano disabile in carrozzina (cinture, blocco

ruote, ecc.), funzionamento delle pedane mobili, comportamenti alla guida.

- la rete dei servizi

- aspettimedici-psicologici

- La Riabilitazione

**Formazione riferita alle attività dell’obiettivo**“Prevenire la solitudine e l’emarginazione delle fasce più deboli”

Tipologia delle richieste di aiuto e forme di aiuto corrispondenti

**Problematiche delle famiglie con persone anziane non autosufficienti**

- da oggetto dei diritti a soggetto dei diritti (possibilità nell’era dei servizi integrati)

**Formazione riferita alle attività trasversali dei diversi obiettivi**

Formatori

* **Integrazione sociale**

- l’accesso ai mezzi informatici (Internet e posta elettronica)

* **La comunicazione verbale/non verbale**(Formazione valida per tutte le azioni di progetto)

la capacità di ascolto

* **Tecniche di comunicazione: ascolto, empatia, distacco emotivo**

**Sicurezza sul lavoro**

corso di formazione, informazionee addestramento ai sensi degli art. 36-37 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni.